PROCEDURA DI APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI DI SICUREZZA A CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE COVID-19

ENTE	***ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA***
SEDE LEGALE	Via Santa Teresa, 12 – 37135 Verona

PREMESSA

Il datore di lavoro Ing. ANDREA FALSIROLLO dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA dichiara di avere attivato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contratto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro riguardante le misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori per l'emergenza COVID-19.

In particolare di aver attuato le misure di prevenzione di seguito esposte.

Data: 11/06/2020	***Cognome***	***Nome***	***Firma***
Datore di Lavoro	FALSIROLLO	ANDREA	
Il RSPP	TEZZON	RAFFAELLO	
Il M. C. X PRESA VISIONE	SPAGNOL	GRAZIANO	SPAGNOL Dott. GRAZIANO *Medico Chirurgo - Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport - Fisiatra* *Medico Competente del Lavoro* Iscr. Ord. Medi VR 3502
Responsabile per l'applicazione del Protocollo	BERTANI	VITTORIO	

1. INFORMAZIONE

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
01	- L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi.	X		Informativa ai dipendenti Cartelli
02	- In particolare, le informazioni riguardano o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria	X		Informativa ai dipendenti
03	- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio	X		Informativa ai dipendenti
04	- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)	X		Informativa ai dipendenti Segnaletica
05	- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti	X		Informativa ai dipendenti

2. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
06	- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea [1]. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni	X		In attesa di poter reperire un termometro si procedere con l'autocontrollo da parte dei dipendenti e la sottoscrizione dell'autocertificazione anche per i visitatori. La scelta del termometro è lasciata al datore di lavoro
07	- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS [2]	X		INFORMATIVA SEGNALETICA
08	- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)			
09	L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.		X	
10	Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.		X	

1. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

2. Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

3. MODALITA' DI ACCESSO DEL PUBBLICO, FORNITORI E CORRIERI ESTERNI

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
11	- Per l'accesso del pubblico, di fornitori/corrieri esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	X		Per il pubblico viene allestista in ingresso una zona con scrivania con barriera in plexiglass e dispense igienizzante su supporto e relativo cartello; Nello stesso punto verranno accolti anche eventuali fornitori/corrieri All'ingresso posizionata segnaletica - Obbligo mascherine; Adibire una porta per l'ingresso e una porta per l'uscita identificando con segnaletica
12	- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera		X	Non viene concesso l'uso dei servizi ad utenti terzi.
13	- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione…), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo	X		Esclusivamente su appuntamento
14	- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive			Situazione non presente
15	In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.		X	
16	L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.		X	

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
17	- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago	X		
	PULIZIA: Effettuata con acqua e detergenti comuni Detersivo disinfettante battericida ambientale Detergente per pulizia e sanificazione di pavimenti ed arredi Igienizzante multiuso spray per ambienti, oggetti, superfici DISINFEZIONE: Effettuata con igienizzanti specifici Disinfettante, sgrassante battericida, fungicida, virucida per tutte le superfici; Disinfettante per controllo batteri, funghi, virus Soluzione idroalcolica disinfettante largo spettro (grado alcolico 70°)	X		Vengono effettuate pulizie 2 volte/settimana da impresa esterna (Scaligera Srl)
18	- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione		X	Situazione non presente
19	- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	X		Ogni addetto provvede alla pulizia e disinfezione della propria postazione a fine orario di lavoro con cadenza giornaliera.
20	- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)	X		
21	Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020	X		

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
224	- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	X		Informativa Presenza di dispenser con relativa segnaletica
23	- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	X		Presenza di dispenser con relativa segnaletica
24	- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	X		Segnaletica
25	I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili	X		

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
26	- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:	X		
26. a	a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.	X		Sono a disposizione mascherine chirurgiche
27	- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc…) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.	X		Sono a disposizione mascherine e guanti
28	Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).	X		

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK…)

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
29	- l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.	X		La pausa può essere svolta in sala Consiglio previa disinfezione prima e dopo l'uso; normalmente gli operatori tornano presso la propria abitazione.
30	- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.		X	Spogliatoi non presenti
31	- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.	X		Impresa pulizie Scaligera Srl per sanificazione

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:				
32	- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza	X		Applicato smart work per segreteria
33	- Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi		X	
34	- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili	X		
35	- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni	X		Attività in smart working tutt'ora in essere
36	a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione		X	
37	nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti	X		
38	- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.	X		
39	Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro	X		

	garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).			
40	E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/ o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.	X		Le postazioni garantiscono una distanza maggiore di 1 mt
41	Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.		X	
42	L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.		X	
43	È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commutini), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.	X		Il personale utilizza mezzi propri

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
44	- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)		X	
45	- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni	X		Viene previsto per il ricevimento del pubblico; applicata la relativa segnaletica

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
46	- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali	X		
47	- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali	X		Teleconferenze
48	- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work	X		
49	- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)	X		

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
50	- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi d'infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute	X		Termometro e kit personale (guanti, mascherina, occhiali)
51	- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	X		
52	Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.	X		

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
53	- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)	X		
54	- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia	X		
55	- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio	X		
56	- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.	X		
57	- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy	X		
58	Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.	X		
59	Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.	X		

60	E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.	X		
61	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter),- anche per valutare profili specifici di rischiosità - e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.	X		

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

N.	Descrizione Protocollo	A	NA	Descrizione misura adottata
65	- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.	X		Presente nomina

INFORMAZIONE AI LAVORATORI CONTRASTO CORONA VIRUS

· È obbligatorio avvertire il Datore di lavoro nel caso in cui sia già risultati positivi all'infezione da COVID-19 e va fornito comunicazione attestante l'avvenuta negativizzazione del tampone dell'autorità sanitaria;

· È severamente vietato, sia per personale interno che esterno, accedere ai luoghi di lavoro se si hanno sintomi influenzali, febbre oltre i 37,5°, o se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. Può essere effettuata, con rispetto della privacy, la misurazione della febbre in ingresso;

· È obbligatorio avvertire il Datore di lavoro nel caso in cui si manifestino possibili sintomi di contagio;

· È obbligatorio avvertire il Datore di lavoro nel caso in cui il lavoratore sia già risultati positivi all'infezione da COVID-19 e va fornito comunicazione attestante l'avvenuta negativizzazione del tampone dell'autorità sanitaria;

· È obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro dalle altre persone droplet;

· È vietato organizzare e partecipare a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi; privilegiare soluzioni di comunicazione a distanza, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il "criterio di distanza droplet (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);

· È obbligatorio sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;

· Limitare al massimo le occasioni di contatto nelle zone di ingresso/uscita, gli spostamenti all'interno dei luoghi aziendali, contingentare l'accesso agli spazi comuni limitando il numero di presenze contemporanee e in ogni caso rispettando il "criterio di distanza droplet (almeno 1 metro di separazione);

· Limitare al massimo l'accesso ai visitatori;

 I fornitori esterni dovranno suonare il campanello o telefonare. Nel caso in cui sia indispensabile che i fornitori entrino nei luoghi di lavoro, dovranno entrare dalla porta laterale dedicata, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale aziendale. Una volta entrati dovranno sanificarsi le mani con apposito gel idroalcolico messo a disposizione;

 Se non è possibile garantire la distanza droplet, vanno utilizzati idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

o Maschera tipo FFP3/FFP2

o Occhiali di protezione tipo mascherina

o Guanti monouso

o Tute monouso

 Evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;

 È obbligatorio seguire le corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie.

L'azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani nei servizi igienici e gel idroalcolico;

 È obbligatorio effettuare un'adeguata pulizia della propria postazione di lavoro;

 Per la pulizia degli ambienti l'impresa di pulizie o l'impresa stessa procede alle pulizie ordinarie degli ambienti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, attrezzature di lavoro).

MEMORANDUM PER DIPENDENTI, VISITATORI,

TRASPORTATORI E APPALTATORI

In attuazione del

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e smi.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI, VISITATORI, TRASPORTATORI e APPALTATORI di prendere visione di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nella nostra Azienda lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,

- soggiorno, nei 14 giorni precedenti la visita in Azienda, nella Repubblica Popolare Cinese od in altri "Paesi a rischio" nei quali sono notoriamente in diffusione malattie legate al COVID-19 (cd. "Coronavirus") secondo le indicazioni dell'OMS;

- per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare,

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda (datore di lavoro) nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Azienda (datore di lavoro), nelle persone di ----, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

IN PARTICOLARE, PER L'ACCESSO IN AZIENDA DEI FORNITORI ESTERNI, TRASPORTATORI E APPALTATORI

- I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Azienda, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non viene consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- viene concesso l'utilizzo di servizi igienici dedicati, con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente dell'Azienda;
- pur venendo ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l'ingresso, resta espresso impegno dei visitatori esterni di sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

I destinatari del presente Memorandum si assumono la piena responsabilità, **anche di natura penale**, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Per quanto attiene al trattamento dei dati personali per le finalità connesse al presente Memorandum, si rinvia all'informativa ex art.13 Regolamento UE 2016/679, che integra, per quanto attiene al personale dell'Azienda, l'informativa già fornita a questo al momento dell'assunzione, e costituisce specifica informativa per visitatori e terzi che dovessero accedere nella stessa Azienda.

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente **è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:**

a) lavarsi spesso le mani.
b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
c) evitare abbracci e strette di mano;
d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

GESTIONE SOGGETTO SINTOMATICO

- **LAVORATORE SOTTOPOSTO ALLA MISURA DELLA QUARANTENA CHE NON RISPETTANDO IL DIVIETO ASSOLUTO DI ALLONTANAMENTO DALLA PROPRIA ABITAZIONE O DIMORA SI PRESENTA AL LAVORO:**
  - non adibire ad attività lavorativa;
  - deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle Autorità Competenti.

- **LAVORATORE CHE RIFERISCE DI ESSERE STATO NEI 14 GIORNI PRECEDENTI A CONTATTO STRETTO CON UN CASO DI COVID-19 CHE SI PRESENTA AL LAVORO:**
  - non adibire ad attività lavorativa;
  - deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia;
  - finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

- **LAVORATORE CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA):**
  - far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina;
  - far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

- **LAVORATORE ASINTOMATICO DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE SUCCESSIVAMENTE SVILUPPA UN QUADRO DI COVID-19:**
  - non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a

disposizione le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

- **LAVORATORE IN PROCINTO DI RIENTRARE DALL'ESTERO DA TRASFERTA LAVORATIVA:**
  - disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA

- Per la pulizia di **AMBIENTI NON FREQUENTATI DA CASI DI COVID-19**, si procede alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, attrezzature di lavoro).
- Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano **EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19**, si applicano le misure straordinarie di seguito riportate:
  - a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% (es. candeggina, varechina, amuchina) dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcol) dopo la pulizia con un detergente neutro.
  - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati.
  - Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, attrezzature di lavoro.

ESEMPIO REGISTRO PULIZIE

Scheda attività di pulizia ambienti e parti comuni

	Ufficio		Area ristoro	X	Postazioni lavoro		
	Servizi igienici				Attrezzature		
					Arredi		

Tipo pulizia	Pulizia	Sanificazione (Pulizia+Disinfezione)	Addetto Firma
Data	XX/XX/XXXX	XX/XX/XXXX	
Data			
Data			
Data			
Data			
Data			
Data			

TIPOLOGIE DPI UTILIZZATI

SE NON È POSSIBILE GARANTIRE LA DISTANZA "DROPLET" DI 1 MT O NEGLI AMBIENTI COMUNI

	Lavoratore	Addetto Gestione Soggetti Sintomatici
GUANTI MONOUSO	☐	☐
OCCHIALI A TENUTA	☐	☐
VISIERA PARASCHIZZI	☐	☐
TUTE DI PROTEZIONE	☐	☐
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE ***(barrare la tipologia utilizzata)*****:**		
mascherine chirurgiche	☐	☐
facciali filtranti	☐	☐

SCHEDA CONSEGNA DPI

PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

La sottoscritta _____, dipendente dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA con la mansione di _____, riceve in data odierna i seguenti dispositivi ai fini di quanto in oggetto.

Quantità	Tipologia
	Guanti monouso
	Mascherine chirurgiche
	Gel igienizzante

Note**:**
I dispositivi usurati vanno raccolti in apposito contenitore chiudibile per essere giornalmente smaltiti.

dichiara inoltre

- di aver ricevuto, regolare informazione, formazione e addestramento sul corretto uso dei dispositivi presi in carico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- di poter consultare immediatamente il Datore di Lavoro o RSPP in caso di dubbi sul loro corretto utilizzo

Verona, lì _____

Firma leggibile del ricevente_____

Note:
Prendere visione dei cartelli informativi affissi nei luoghi di lavoro sul corretto utilizzo delle mascherine
I dispositivi usurati vanno raccolti in apposito contenitore chiudibile per essere giornalmente smaltiti.

ISTRUZIONI COME INDOSSARE LA MASCHERINA

1 Lavare le mani con sapone e acqua tiepida. E 'importante che le mani siano libere da germi quando si indossa la maschera sul viso. Indossare la maschera con le mani pulite.
2 Asciugare bene le mani.
3 Prendete la maschera dalla confezione.
4 Identificare la parte superiore della maschera. La parte superiore della maschera ha un bordo rigido flessibile che va adattata alla forma del vostro naso.
5 Posizionare la maschera sul naso e posizionare gli elastici intorno alla testa.
6 Assicurarsi che la maschera copra il naso, la bocca e il mento aderendo al viso.
7 Dopo aver regolato la maschera a proprio piacimento, lavarsi le mani.
8 Non toccare la maschera di nuovo fino al momento della rimozione
9 Prima della rimozione della maschera lavarsi le mani
10 sfilarla prendendo l'elastico da dietro la nuca
11 richiudere la maschera avendo accortezza di non toccare la maschera all'interno
12 conservare la maschera con cura per successivo utilizzo
13 Lavare nuovamente le mani dopo aver rimosso la maschera.
14 Non toccare l'esterno della maschera; cercare di gestire solo l'interno o le corde elastiche.
15 Lavare nuovamente le mani dopo aver rimosso la maschera.



MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

L'acquisizione del dato relativo al rilievo della temperatura corporea può seguire procedure differenti:

- la misurazione in loco in ingresso in azienda;
- la raccolta quotidiana dell'autocertificazione del monitoraggio della temperatura corporea da parte di ogni lavoratore.

Di seguito le indicazioni essenziali per adempiere a questa azione, rispettose delle disposizioni dettate dalla "privacy".

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN LOCO IN INGRESSO IN AZIENDA

- Allestimento area dedicata
- prevedere ed attrezzare uno spazio dedicato, distinto dall'ingresso istituzionale, sanificabile e di dimensioni idonee per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore;
- pianificare operazioni di sanificazioni giornaliere e straordinarie in caso di presenza di persona febbrile;
- dotare di contenitore per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sanitari e dei DPI.

- Operatore incaricato
  - Il datore di lavoro o un preposto formato a questa attività (possibilmente un incaricato al primo soccorso) o altro personale aziendale addestrato soprattutto a evitare un contatto stretto e a saper gestire una situazione di disagio - il diniego di ingresso di un dipendente;

- Dotazione DPI - istruzioni per l'uso - igiene delle mani - smaltimento dei DPI e DPI previsti:

- mascherina chirurgica e/o semimaschera filtrante FFP2
- protezione facciale / occhiali protettivi
- camice impermeabile a maniche lunghe (EN 14126 standard per la protezione contro i microrganismi, comunemente richiesto per le situazioni di pandemia e le applicazioni in cui l'esposizione a batteri e virus è una preoccupazione)
- guanti in nitrile e/o in vinile

- Vestizione e svestizione seguono regole precise:

- Indossare la mascherina ecco come fare: è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina, altrimenti questo dispositivo invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.



- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore
- gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani

- **Indossare i guanti** ecco come fare:

- lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti
- indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine
- lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti
- evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso pai di guanti
- indossare il guanto della giusta misura



Figure 12.5. Tecnica di rimozione dei guanti.

- **Igiene delle mani** ecco come fare:

Per l'igiene delle mani il Ministero della Salute raccomanda innanzitutto di usare una soluzione alcolica, acqua e sapone andrebbero invece utilizzati solo in caso di mani visibilmente sporche. Le soluzioni alcoliche sono infatti efficaci per eliminare il virus, attraverso un meccanismo che altera la struttura chimica delle proteine e degli enzimi del virus, impedendo a queste sostanze di svolgere le loro funzioni.

Una **corretta igiene** delle mani **richiede** che si dedichi all'operazione:

non meno di 40-60 secondi con acqua e sapone; **non meno di 20-30 secondi con soluzione alcolica**.

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione due infografiche per imparare a igienizzare le mani in modo corretto:





- *Smaltimento dei DPI ecco come fare:*

tutti i rifiuti (mascherine, tute, guanti, etc.) devono essere trattati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

- *Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso*
  - è preferibile l'utilizzo di un termometro che non necessita il contatto diretto (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner); in alternativa possono essere utilizzati quelli di tipo auricolare con ricambi monouso. Qualora i ricambi non siano facilmente reperibili, utilizzare quelli in dotazione nella cassetta di Primo Soccorso che andranno puliti accuratamente ad ogni utilizzo con soluzione alcolica

- Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi costituisce di fatto un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della privacy. A tal fine si suggerisce di:

- rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C in quanto non ostacolano l'accesso in azienda
- rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C in quanto la norma specifica che "è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali "
- ognuno può optare per la modalità di registrazione che ritiene più idonea, purché praticata nel rispetto delle disposizioni della normativa sulla privacy.
- la modalità deve essere preventivamente dichiarata ed al proposito si ricorda:

➢ di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Questa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento dovrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza

➢ che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID- 19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto COVID-19 positivo)

➢ in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura assicurare

➢ modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del Lavoratore

Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi al Datore di Lavoro di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria

- *Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso*

Qualora le caratteristiche e le condizioni dell'organizzazione aziendale non permettano la presenza di personale dedicato ed addestrato alla misurazione della temperatura corporea è possibile predisporre una procedura per la "auto-misurazione" da parte dei Lavoratori in ingresso.

- La dotazione minima da prevedere è la seguente:

- allestire uno spazio adatto ove riporre la necessaria strumentazione (i.e. il termoscanner o le alternative)
- addestrare il personale dedicato al controllo degli accessi a semplici comandi:
  - ➢ invitare il Lavoratore a pulirsi le mani con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento
  - ➢ dare istruzioni per la misura
  - ➢ leggere la temperatura rilevata assieme al Lavoratore
  - ➢ far riporre lo strumento
  - ➢ in conseguenza del risultato della misurazione dare accesso al Lavoratore non febbrile oppure in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono

- *Gestione della persona che presenta febbre alla misurazione o che lamenti febbre mentre è al lavoro*

o la persona con temperatura pari o superiore a 37,5°C ma asintomatica o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina chirurgica

o per la persona febbrile e sintomatica (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere) si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN AUTOMONITORAGGIO

Qualora non fosse possibile per le più diverse ragioni effettuare la misurazione o la "auto-misurazione" della temperatura corporea oggetto della presente si consiglia comunque di far effettuare un automonitoraggio delle condizioni di salute indicando ai Lavoratori di:

- rilevare ed annotare quotidianamente la temperatura corporea due volte al giorno (e al bisogno) segnando anche la sede corporea di rilevazione;
- segnalare al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta e all'Operatore di Sanità Pubblica l'insorgenza di nuovi sintomi o di cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti;
- in caso di insorgenza di difficoltà respiratorie rivolgersi al 112 / 118 al contempo informando, se possibile, il Medico di Medicina Generale
- riportare mediante autocertificazione in ingresso la propria situazione.

Esempio registro misurazioni temperatura

Azienda :

data misurazione	Ora misurazione	Lavoratore	Firma

DATA	_____	
DATORE DI LAVORO	ING. FALSIROLLO ANDREA	_____
RSPP	ING. TEZZON RAFFAELLO	_____
MEDICO COMPETENTE	DOTT. SPAGNOL GRAZIANO	_____
RLS/RLST	SIG. _____	_____

I lavoratori dichiarano di aver preso visione della presente Procedura e di aver ricevuto il relativo materiale informativo:

LAVORATORE	FIRMA